

FINALITA': Creare una cultura dell'accesso venoso centrale sicuro e privo di complicanze. Aggiornare i partecipanti sulle linee guida più recenti riguardanti la gestione dei CVC ad inserimento centrale e periferico

DESTINATARI: medici posizionatori di accessi venosi centrali

CRITERI DI SELEZIONE: ordine di arrivo delle domande.

DURATA DEL CORSO: una giornata teorico-pratica più 10 ore di tirocinio tutorato (per un totale di 18 ore)

CALENDARIO E ORARIO: parte teorica: 16 ottobre 2009 (ore 9 –18) Tirocinio tutorato: previo appuntamento con i docenti della S.C. Anestesia e Rianimazione S. Maria Nuova i

NUMERO DI PARTECIPANTI: 15 medici , con riserva di 5 posti per gli esterni

DIRETTORE DEL CORSO: dr. Antonio Franco

DOCENTI:

dr.ssa Dorella Donati, Coord. Inferm. Rianimazione S. Maria Nuova

dr. Antonio Franco, Responsabile Sale Operatorie Ospedale S. Maria Nuova

dr.ssa Cecilia Pelagatti, Responsabile Rianimazione Az. San. di Careggi

dr. Dott. Giancarlo Scoppettuolo, Dirigente Medico Malattie Infettive Policlinico Gemelli Roma

dr. Vito Silvestri Dirigente Medico, Anestesia e Rianimazione Ospedale di Prato

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: vedi modulo iscrizione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 120 (più iva 20% se dovuta)

SEDE DEL CORSO: Biblioteca Istituto Montedomini, Via de' Malcontenti, 6 Firenze

CREDITI ECM: L'iniziativa è inserita nel percorso regionale per l'attivazione dei crediti ECM, quindi per il rilascio dell'attestato e l'attribuzione dei crediti suddetti è necessaria la frequenza del 90% delle ore totali del corso ed il superamento delle prove previste

GLI ACCESSI VENOSI CENTRALI E COGUIDATI - POSIZIONAMENTO E GESTIONE DEI CATETERI VENOSI CENTRALI (COD. 13/2009)

16 ottobre 2009

Biblioteca
Istituto Montedomini
Via de' Malcontenti, 6
Firenze



Servizio Sanitario della Toscana

PROGRAMMA DEL CORSO

9.00 - 9,30 Presentazione Corso (<i>Dr. Tulli – Dr. Sarti – Dr. Franco</i>)	11.30 - 12.00 Posizionamento ecoguidato dei PICC e dei Midline. Gestione dei PICC e dei Midline; complicanze tardive (<i>Dr. Franco</i>)	14.30 - 15.00 Risk management e prevenzione delle complicanze immediate correlate con l'impianto: Pneumotorace Puntura arteriosa accidentale e complicanze emorragiche Malposizioni primarie Aritmie cardiache Altre complicanze rare (<i>Dr. Silvestri</i>)
9.30 - 10.00 Classificazione degli accessi venosi. Materiali e tecniche costruttive degli accessi venosi. Accessi venosi a breve termine in terapia intensiva e nei reparti non intensivi (<i>Dr. Franco</i>)	12.00 - 12.20 La gestione domiciliare di PICC e CVC (<i>Dr. Silvestri</i>)	15.00 - 17.00 Esercitazione pratica a gruppi sulle tecniche di impianto dei PICC e Midline: • reperimento ecografico delle vene profonde del braccio (esemplificazione su volontari con ecografo) • posizionamento ecoguidato di PICC e midline (esemplificazione su simulatore) •
10.00 - 10.20 Medicazioni vecchie e nuove. Sistemi di fissaggio I needlefree connectors (<i>Dr. Donati</i>)	12.20 - 13.00 La gestione dei CVC: dopo le linee guida CDC di Atlanta ed EPIC 2007: il punto di vista dell'infettivologo (<i>Dr. Scoppettuolo</i>)	
10.20 - 11.00 Anatomia ecografica della venipuntura centrale. Posizionamento ecoguidato del catetere venoso centrale. Accessi venosi a lungo termine (cateteri tunnellizzati - port): classificazione, materiali e caratteristiche (<i>Dr. Pelagatti</i>)	13.00 - 14.00 Intervallo per il pranzo	
11.00 - 11.30 Break	14.00 - 14.30 Discussione sulle indicazioni: criteri di scelta del presidio a breve – medio - lungo termine. Il posizionamento corretto della punta del catetere venoso centrale: il metodo dell'ECG intracavitario. Scelta dell'accesso centrale: PICC o CVC? (<i>Pelagatti, Silvestri, Franco, Scoppettuolo</i>)	<u>Parte pratica di tutoraggio</u> di almeno 10 impianti di 5 CVC e 5 PICC per ogni partecipante da svolgere nella sede di lavoro del partecipante previo appuntamento con gli organizzatori del corso (per un tot. di 10 ore per ciascun partecipante).